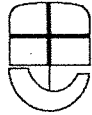


SCHEMA N. .... NP/16396  
DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Segreteria Generale  
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE: N 3405 del 20/09/2016

**N. 848**

IN DATA 20/09/2016

**OGGETTO :** L.R. 15/2015 art.26, c.5. Approvazione variante al Piano di Bacino stralcio Letimbro di aggiornamento delle fasce di inondabilità del T. Letimbro - Loc. Cimavalle, Comune Savona.

**CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO**

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
X		Sonia Viale - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
X		Ilaria Cavo - Assessore	X		
	X	Giacomo Raul Giampedrone - Assessore			
X		Stefano Mai - Assessore	X		
X		Edoardo Rixi - Assessore	X		
X		Marco Scajola - Assessore	X		
7	1		7		

RELATORE alla Giunta Giovanni Toti e con l'assistenza, in sostituzione del Segretario Generale, del Dirigente Generale Dott.ssa Gabriella Laiolo e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

**LA GIUNTA REGIONALE**

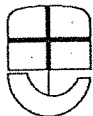
all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO  
20/09/2016 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

<b>RISULTANZE DELL'ESAME</b>	<b>AUTENTICAZIONE ATTO</b> <b>SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA</b> P..... C..... C..... <b>L'ISTRUTTORE</b> Dott.ssa Augusta Ginesi	<b>CODICE PRATICA :</b> letimbro
<b>PAGINA : I</b>	<b>COD. ATTO : DELIBERAZIONE</b>	

SCHEMA N.....NP/16396  
DEL PROT. ANNO.....2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territoriale  
Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO** : L.R. 15/2015 art.26, c.5. Approvazione variante al Piano di Bacino stralcio Letimbro di aggiornamento delle fasce di inondabilità del T. Letimbro - Loc. Cimavalle, Comune Savona.

**DELIBERAZIONE**

N.

848

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

IN 20/09/2016

DATA

## LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificato dalla Legge n. 221/2015, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuali e ha previsto, peraltro, all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 sino alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell'art. 63 dello stesso D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 15/2015, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", con riferimento specifico al Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.R. n. 58/2009, ed in particolare:
  - l'art. 17, c. 3, che individua quali organi dell'Autorità di bacino regionale il Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria, la Giunta Regionale e il Comitato Tecnico di Bacino;
  - l'art. 26, c. 5 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino. Il comma 5, inoltre, prevede che l'approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;
  - l'art. 27, commi 3 e 4, che dispone che i procedimenti di pianificazione di bacino in corso alla data del trasferimento delle funzioni alla Regione vengano conclusi dagli uffici regionali, fatti salvi i pareri, gli atti ed i provvedimenti già assunti e fermi restando i criteri, gli indirizzi e le modalità operative già approvati ai sensi della previgente L.R. n.58/2009;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

08.08.2016  
(Ing. Silvia Bottaro)

*Silvia Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

20 SET. 2016

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA  
P..... C..... C.....  
L'ISTRUTTORE *df*  
Dott.ssa Augusta Ginesi

letimbro

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

CHEMA N.....NP/16396  
DEL PROT. ANNO.....2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**RICHIAMATI**, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, L.R. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, in particolare:

- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR n. 894/2010, come integrata dalla DGR 987/2011, con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali ex L.R. 58/2009 per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;

**PREMESSO che**

- Nel corso del 2014 il comune di Savona ha presentato istanza alla provincia di Savona, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino regionale ex L.R. n. 58/2009, per la ripermetrazione della pericolosità idraulica di un terrazzamento in sponda destra del Torrente Letimbro, attualmente in Fascia A, in corrispondenza delle sezioni 79 - 77 del Piano di Bacino vigente;
- il Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino regionale, nella seduta del 15.04.2014, ha richiesto con nota PG/2014/91902 alcune integrazioni inerenti la modellazione idraulica utilizzata;
- Con nota IN/2015/20563 sono pervenute dall'Ufficio Territoriale di Savona e Imperia per la difesa del suolo e delle acque - subentrato nelle funzioni dall'1.07.2015 alla Provincia di Savona - le integrazioni richieste, come prodotte dal Comune;

**DATO ATTO che:**

- la variante non rientra nelle fattispecie di "varianti sostanziali" di cui all'art. 26, c.3 della L.R. 15/2015, in quanto concerne aspetti finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e pertanto è applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 26, c.5 della legge stessa;
- sulla proposta di variante il Comitato Tecnico di Bacino, valutata la conformità della stessa con i criteri e gli indirizzi dell'Autorità di bacino regionale, ha espresso, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della L.R. 15/2015, nella seduta del 16 giugno 2016, il proprio parere favorevole n.10/2016, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- il Settore Assetto del Territorio ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico, quale allegato 2 al presente atto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

08.08.2016  
(Ing. Silvia Bottaro)

*Silvia Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

20 SET. 2016

*[Signature]*

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

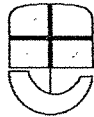
CODICE PRATICA

SETTORE STAFF AFFARI GIUNTA  
P..... C..... C.....  
ISTRUTTORE  
Dott.ssa Augusta Gnesi

letimbro

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



**CONSIDERATO** che la variante in esame, che comporta la modifica della pericolosità idraulica in una zona limitata del bacino e prevede la riduzione delle aree vincolate rispetto al piano vigente, non necessita della fase di pubblicità partecipativa, ai sensi dell'art. 26, c. 5, della L.R. 15/2015;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c. 5, della L.R. 15/2015, in conformità al parere n. 10/2016 del Comitato Tecnico di Bacino sopra citato, approvi la variante al Piano di bacino del Torrente Letimbro, costituita dagli elaborati modificati rispetto al piano vigente e contenuti nel CD-ROM di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO**, altresì, che

- ai sensi dell'art. 26, c. 8, della L.R. 15/2015, la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili, ai sensi dell'art. 26, c. 9 della L.R. 15/2015, presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul sito web regionale all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del suolo

**DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della L.R. 15/2015, la variante al piano di Bacino del Torrente Letimbro, ad oggetto "Aggiornamento perimetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale del Torrente Letimbro, in località Cimavalle – Comune di Savona", costituita dagli elaborati contenuti nel Cd-Rom di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 10/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'allegato 1 al presente atto;
2. di dare atto che la variante entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 26, c. 8, della L.R. n. 15/2015, a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto, fermo restando che la cartografia aggiornata sarà consultabile sul sito web regionale all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

08.08.2016

(Ing. Silvia Bottaro)

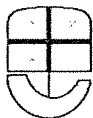
*Silvia Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

20 SET. 2016 *PLR*

<b>ATTO</b>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>	<b>CODICE PRATICA</b>
	UFFICIO STAFF AFFARI GIUNTA Pianificazione e Assetto del Territorio INSTRUTTORE Dott.ssa Augusta Ginesi	letimbro
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/16396  
DEL PROT. ANNO.....2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territoriale  
Assetto del territorio - Settore

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Ing. Roberto Boni)

9.8.16

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

08.08.2016

(Ing. Silvia Bottaro)

Silvia Bottaro

Data - IL SEGRETARIO

20 SET. 2016

M

**ATTO**

AUTENTICAZIONE COPIE

.....  
.....  
.....

L'ISTRUTTORE

Dott.ssa Augusta Ginesi

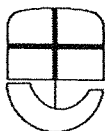
CODICE PRATICA

letimbro

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. ....NP/16396  
DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

N. **848**  
IN DATA: **20/09/2016**

**OGGETTO** : L.R. 15/2015 art.26, c.5. Approvazione variante al Piano di Bacino stralcio Letimbro di aggiornamento delle fasce di inondabilità del T. Letimbro - Loc. Cimavalle, Comune Savona.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

Allegato 1: Parere Comitato Tecnico di Bacino Autorità di Bacino Regionale n° 10 del 16/06/2016 da pag. 2 a pag. 5

Allegato 2: CD ROM contenente gli elaborati tecnici in formato digitale relativi alla variante al Piano di Bacino stralcio Letimbro

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 5 + cd rom**

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**08.08.2016**

(Ing. Silvia Bottaro)

*Silvia Bottaro*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

**ALLEGATO  
ALL'ATTO**

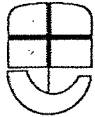
.....  
ISTRUTTORE *M*  
Dott.ssa Augusta Ginesi

letimbro

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ALLEGATO 1



**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**



**COMITATO TECNICO DI BACINO**

**Seduta del 16/06/2016**

**PARERE N. 10/2016**

**Parere vincolante  
ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015**

*Piano di Bacino stralcio Ambito 11  
Torrente Letimbro*

---

**Oggetto:**

Aggiornamento perimetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale  
del Torrente Letimbro, in Località Cimavalle, Comune di Savona.

**Proponente:  
COMUNE DI SAVONA**

---

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

08.08.2015  
(Ing. Silvia Bottaro)

*Silvia Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

20 SET. 2016

ISTRUTTORE  
Dott.ssa Augusta Ginesi

IL COMITATO TECNICO DI BACINO  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

**RICHIAMATA** la legge regionale 10/04/2015, n. 15;

**RICHIAMATI**, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della L.R. 15/2015, ed in particolare la DGR 1265/2001 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio. La DGR 16/2007 con cui sono stati approvati gli indirizzi relativi alla ripermimetrazione delle fasce di inondabilità a seguito di interventi di sistemazione idraulica, nonché, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;

**PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Savona, con nota assunta al protocollo della Provincia di Savona – Ente in allora operante nell'ambito della pianificazione di Bacino – con n° 69868 del 16.08.2012, ha richiesto la ripermimetrazione delle fasce di inondabilità del T. Letimbro in località Cimavalle, sulla base di studi di maggior dettaglio;
- Con nota prot. 17039 del 5.03.2014 la Provincia di Savona ha richiesto al CTB l'espressione del parere di competenza, trasmettendo contestualmente la documentazione agli atti, completa della propria relazione istruttoria,
- Il tratto interessato dalla ripermimetrazione risultava già indagato nel PdB vigente in corrispondenza delle sezioni 79 – 77, ed era classificato in Fascia A. Riconoscendo l'insufficienza di tre sole sezioni per la ricostruzione della dinamica fluviale nel tratto in esame, è stato effettuato un accurato rilievo topografico di dettaglio – esteso non solo alle sezioni di alveo, ma anche alle aree interessate dalla piena – che ha consentito di sviluppare una modellazione più accurata grazie al raffittimento delle sezioni stesse;
- Sulla base della documentazione agli atti, pur riconoscendo il carattere, di approfondimento dello studio, presentato, sia in termini di rilievo topografico che di accuratezza delle verifiche idrauliche, possibile grazie al raffittimento delle sezioni, il CTB nella seduta del 15.04.2014 ha ritenuto di chiedere una serie di integrazioni sulla modellazione idraulica, al fine di integrare e rendere coerente il rilievo alla base dello studio di PdB con quello di dettaglio.

**DATO ATTO CHE:**

- Con nota IN/2015/20563 sono state trasmesse dall'Ufficio Territoriale di Savona e Imperia per la difesa del suolo e delle acque – subentrato nelle funzioni dall'1.07.2015 alla Provincia di Savona – le integrazioni richieste, corredate dal proprio contributo istruttorio;
- Le integrazioni fornite hanno realizzato l'integrazione del rilievo alla base del PdB con quello di approfondimento e hanno portato alla revisione delle verifiche idrauliche a corredo dello studio, in modo da rendere congruenti le condizioni al contorno assunte negli elaborati di dettaglio;
- in data 24 marzo 2016 è stato effettuato un sopralluogo congiunto tra funzionari del Settore Assetto del Territorio e del Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia con l'acquisizione di una **esattiva**

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

08.08.2016  
(Ing. Silvia Bottaro)  
*Silvia Bottaro*

20 SET. 2016

SETTORE  
P..... C.....  
ISTRUTTORE  
Dott.ssa Augusta Ginesi



documentazione fotografica, che ha confermato la topografia dei luoghi come risulta nello studio trasmesso dal Comune.

**VISTA** la documentazione tecnica agli atti del Comitato, costituita, oltre alla documentazione trasmessa del Comune di Savona riguardante lo studio idraulico e le sue integrazioni, dal contributo istruttorio del Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia, nonché dalle considerazioni istruttorie del Settore Assetto del Territorio;

**CONSIDERATI** i seguenti elementi:

**a) Contenuti della variante**

La variante proposta riguarda l'aggiornamento della perimetrazione delle fasce di inondabilità, quale aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Bacino, a seguito dell'acquisizione di dati di maggior dettaglio sul Torrente Letimbro, di un terrazzamento in sponda destra del corso d'acqua – attualmente in Fascia A – in località Cimavalle, in corrispondenza delle sezioni 79 – 77 del PdB vigente.

Al fine di rispondere a quanto richiesto dal CTB nel 2014, è stato approfondito il rilievo topografico integrando quello precedentemente realizzato con le sezioni in corrispondenza degli attraversamenti posti a monte e a valle dell'area oggetto di indagine. E' stato, così, possibile collegare lo studio idraulico di dettaglio con quello generale sul torrente Letimbro contenuto nel PdB; in particolare, le sezioni 79 (attraversamento a monte) e 77 (a valle, ponte cd "della Capra") sono state utilizzate quale riferimento per le condizioni al contorno del modello idraulico e sulla base di esse è stata rivista tutta la modellazione; ciò ha consentito di verificare che i livelli ottenuti con la modellazione risultano maggiori rispetto a quelli del PdB vigente e che, quindi, l'approccio seguito risulta essere a favore di sicurezza.

Partendo dalla topografia dell'area compresa tra le sezioni 2 e 5 del rilievo di dettaglio, si è evidenziato come il terreno, attualmente tutto compreso in Fascia A, è suddivisibile in due zone, corrispondenti a due diverse quote altimetriche ben distinte: la porzione di terreno più prossima all'argine del Letimbro si trova a quote che non superano i 112,30 m, mentre la parte più distante dall'argine è situata nella fascia superiore, con quote mai inferiori ai 114,40 m. Considerato che i livelli della corrente, modellati con le condizioni al contorno illustrate precedentemente, sono risultati pari a: 110,90 m per la portata cinquantennale, 113 m per la duecentennale e 114,10 m per la cinquecentennale, lo studio mostra che la portata di piena non contenuta in alveo esonda interessando la sola parte di terreno posta a quota inferiore, mentre per quella superiore è possibile passare da una classificazione di pericolosità cinquantennale e duecentennale ad una cinquecentennale.

Il sopralluogo effettuato ha messo in evidenza la congruità della topografia dei luoghi con il rilievo aggiornato consentendo una definizione della perimetrazione delle fasce di inondabilità più aderente alle condizioni reali.

**b) Valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino**

Lo studio idraulico, comprensivo delle integrazioni, presenta elementi di approfondimento rispetto a quello utilizzato per la redazione del PdB vigente, soprattutto per quanto concerne il rilievo della topografia dei

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

08.08.2016  
(Ing. Silvia Bottaro)  
*Silvia Bottaro*

20 SET. 2016 *[Signature]*

GIUNTA  
L'ISTRUTTORE  
Dot.ssa Augusta Ginesi

luoghi.

Il Comitato, esaminata la documentazione agli atti e preso atto degli esiti del sopralluogo, ritiene condivisibile la mappatura proposta, contenente la ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Torrente Letimbro nel tratto in esame.

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, che la ripermetrazione delle fasce in stato attuale proposta per il Torrente Letimbro in località Cimavalle sia coerente con la topografia dei luoghi e conforme ai criteri e agli indirizzi dell'Autorità di Bacino;

**DATO ATTO** che il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani di bacino vigenti non ricadenti nella fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo;

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

**ESP RIME**

ai sensi dell'art. 26, c.5 della L.R. 15/2015, **parere favorevole** merito alla ripermetrazione delle fasce di inondabilità in stato attuale del Torrente Letimbro, in località Cimavalle, come richiesta dal Comune di Savona.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to Ing. Roberto BONI

FINE TESTO

La presente copia si compone  
di n. 10 pagine da me singolarmente  
firmate e conforme all'originale agli atti  
e con uno documento allegato composto  
di n. pagine in merito alla  
competenza struttura + SUPPORTO INFORMATICO  
27/09/2016 *Allegato firm*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

08.08.2016  
(Ing. Silvia Bottaro)

*Silvia Bottaro*

Data - IL SEGRETARIO

20 SET. 2016

*RA*